

**PROGETTO MIX-AGE - Terni**

**Tel-Fax (0744) 28.27.57**

**PRESENTE AL CONVIVIALE  
CAVALIERI HILTON DEL 11 MAGGIO '95**

**CON**

**VALERIO DE ANGELIS - PROMOTORE DEL PROGETTO**

**ACCOMPAGNATO DA ALTRI MEMBRI ACCREDITATI AL CONVIVIALE**

**Preg. mo On. Silvio Berlusconi**

**e p.c.**

**Dott. Filippo Cingolani**

**direttori**

**TG. RAI 2 (e Dott. Carlo Alberto Morosetti)**

**Studio Aperto**

**Tg4**

**e dal 24 maggio 1995 a:**

**On. Antonio Parlato,**

**Dott. Piero Badaloni**

**oltre le personalità parlamentari**

**le associazioni**

**e i media che seguono.**

## PREMESSA

Signori, ecco un'altra storia da il Belpaese! Ma all'incontrario!!!

Vi ricordate quando, in nome della Fantasia e Creatività, un grande imprenditore decise di scendere in "campo" con tutta la sua "squadra", gridando all'Italia: *"Forza!"*?

Quest'uomo promise (tra le tante cose che promise) anche la possibilità di creare nuovi posti di lavoro senza far ricadere nuove tasse sul già martoriato contribuente italiano!

Pochi gli credettero. Molti si adoperarono per quel ribaltone che, poi, puntualmente avvenne.

Tra quei pochi, a Terni, uno stuolo di imprenditori decisero di prendere alla lettera le parole di quell'imprenditore (che, se non andiamo errati, per sette mesi fece anche il capo del Governo del Belpaese, tradizionalmente abituato al *"tiraccampà!"*); e intraprese la propria opera nonostante, fin dal primo momento, per non farlo "lavorare" ci fosse chi lo tirava per la giacca, chi per la camicia e chi in ogni altra parte afferrabile del corpo.

Detti imprenditori di Terni, responsabilmente convinti della necessità di adoperarsi ciascuno per l'agognata ripresa, ingegnarono un progetto, al quale misero il nome di MIX-AGE: un progetto ideato e condotto da un trentasettenne, che oggi si fregia di essere il leader di un fantomatico, quanto inesistente, PARTITO DA ZERO.

Un partito che ignorando la par condicio, sempre in nome della Fantasia e la Creatività, ha anche avuto accesso ai mezzi di comunicazione di massa interdetti...a tutti i restanti politici che, la par condicio, hanno dovuto invece subirla.

E così come Ulisse, al grido di *"il mio nome è Nessuno"*, si impose su Polifemo, anche Partito da Zero, frutto della Creatività e Fantasia, si è imposto sulla par condicio per valorizzare, via etere, le forme di politica, o i movimenti, che favoriscono l'impresa.

Per terminare questa premessa crediamo inutile, ma doveroso, dire che PARTITO DA ZERO, "dice" anche quanti mezzi disponesse, al suo esordio, il promotore del progetto medesimo, tale Valerio De Angelis: non di Torino o Milano ma di un piccolo borgo natio, sito nella dimenticata Provincia di Viterbo, grande sì e no come Montenero di Bisaccia, chiamato Orte e, per giunta, con il riduttivo toponomastico "Scalo"!

Per tornare agli imprenditori ternani, essi hanno deciso di porsi a modello ai giovani emergenti per dare un esempio GRATUITO A CHI VOLESSE IMITARLI: ora chiunque, decidendo di intraprendere, potrebbe autofinanziarsi anche se dotato di "zero" lire iniziali e proveniente da famiglia con radici operaie, che solo rare volte propone alla propria prole di avviare lavori in autonomia, indirizzandolo quasi sempre ove il posto è definito "sicuro".

Secondo gli imprenditori di Terni, che hanno avviato il suddetto progetto, **al quale è stato assegnato il colore GIALLO** per staccarlo da ogni forma di politica preesistente, il giovane che seguisse la strada aperta da Valerio De Angelis, potrebbe riuscire nei propri intenti, e procurarsi altrettanta sicurezza senza chiedere nulla né allo Stato, né alla propria famiglia, bensì solo agli imprenditori suoi simili.

Grazie a MIX-AGE, insomma, la possibilità concreta di intraprendere è riservata a tutti i giovani, a condizione che i mezzi di comunicazione di massa, accettino di seguire il positivo esempio delle quattro radio, due televisioni e due quotidiani locali (tutti tendenzialmente portati a favorire il liberismo commerciale) i quali, ogni giorno, gratuitamente, offrono qui a Terni, stimoli ai giovani "positivi", desiderosi di mettersi alla prova.

Giovani, in genere, che prima di "puntare" sugli altri, "puntano" su se stessi per vincere la scommessa della vita!

Una scommessa che, se ripresa da personalità autorevoli note a tutti (come sta accadendo a Terni, le quali non indugiano a credere all'impossibile, pur di modificare una condizione di stallo

sociale) potrebbero dimostrare come, invece, è possibile creare dal nulla: e ciò darebbe spazio a non meno di un milione di giovani meritevoli italiani, dei quali mai nessuno ne ha parlato per il solo torto che essi non possiedono nulla di quanto è considerato convenzionale ricchezza.

Il PROGETTO MIX-AGE ora offre ai giovani un modello di riferimento per finanziargli le idee: un modello unico nel suo genere, basato solo su di un MIX, tra fideiussione e pubblicità che esclude per principio, ed in toto, tutto ciò che è pubblico.

Tale esclusione ci consente anche di dimostrare l'ignoranza e l'incompetenza di quelli che continuano ad indicare quanto è "pubblico" come sovrana ed indiscussa fonte di sostegno alle iniziative imprenditoriali giovanili.

Noi boicottiamo per principio questo stato di cose, e ricordiamo che Giotto sarebbe rimasto un pastorello se non avesse, un giorno, incontrato Cimabue: per questo proponiamo il nostro metodo e senza nemmeno rivendicare un brevetto, un copyright o chiedere una parcella a chi ci domanda cosa fare.

La ripresa, noi di MIX-AGE, crediamo sia dovere di tutti: ecco perché Vi chiediamo **umilmente**, e come unica cosa, solo di leggere il seguito della presente.

### **Cosa propone il progetto MIX-AGE?**

**IN BARBA A TUTTI**

Prima di ogni cosa, la possibilità di dimostrare all'Italia come, senza chiedere nulla ad alcuno (in barba a tutti quelli che non ci hanno creduto fin dall'inizio) siamo riusciti ad avviare un progetto che, pur disponendo di zero garanzie iniziali (corrispondenti al valore nominale, più le proprietà del promotore del citato progetto MIX-AGE) in poco più di due mesi siamo riusciti ad ottenere ben 120 milioni di lire da sette banche, "costrette" legalmente a concedere credito SULLA SOLA FIDUCIA DEL RICHIEDENTE.

Il progetto, inoltre, si è autogenerato senza il "patrocinio" di nessun Ente locale: e ciò anche in barba agli scettici ed inetti, che operano per conto di quegli Enti, che ora non consideriamo più idonei nemmeno ad espletare funzioni di segretariato, per non essere stati in grado di accogliere quella che sta divenendo una grande realtà (tra tutti spicca l'indifferenza del Comune di Terni, al quale per altro era stato inviato, e per primo, il medesimo progetto di sviluppo locale, che poi ha ottenuto il plauso spontaneo del sottosegretario al Bilancio, On. Antonio Parlato, oltre la richiesta di approfondimento dell'allora Capo alla Segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quando questo era presieduto da Berlusconi, e per la quale richiesta è stata anche prodotta una videocassetta ampiamente esplicativa).

**IN BARBA A TUTTI**

Poi di dimostrare come la FANTASIA E LA CREATIVITÀ degli stessi imprenditori ha palesemente oscurato la più parte dei direttori di banca cui era stato presentato MIX-AGE, i quali, "forti" del proprio stipendio, hanno preteso di poter sottovalutare (ma non tutti) la forza motrice del sistema Italia, corrispondente alla capacità dei piccoli imprenditori, abituati ogni giorno ad inventare dal nulla pur di non soccombere.

Ciò a dimostrazione che il sistema creditizio italiano è fondato solo su concetti e criteri obsoleti, non ancora in grado di finanziare le idee, per il solo fatto che la più parte di esse non vengono comprese da chi detiene la possibilità di concedere credito (ovvero le banche).

Facciamo presente che in quasi tutti i sistemi economici a noi concorrenti (e con i quali pretendiamo di...concorrere dopo l'apertura delle frontiere) esiste la possibilità di ottenere credito sui progetti di impresa, a differenza di quanto avviene in Italia, avvalendosi del relativo sistema creditizio, che accetta, in garanzia, solo muri, B.O.T. e zolle di terra, e non tiene conto della fantasia imprenditoriale dei giovani i quali, statisticamente, sono tanto più creativi quanto più squattrinati (non a caso si dice "il bisogno aguzza l'ingegno").

**IN BARBA A TUTTI**

Quindi la possibilità di evidenziare come tutte le testate giornalistiche locali schierate a sinistra (giornale radio e televisione) appena hanno intuito la possibilità che molti giovani di Terni, tradizionalmente operai, avrebbero potuto abbandonare le proprie origini, hanno del tutto ignorato il nostro progetto.

E ciò nonostante OTTO (si ripete otto) altre testate, tutte attente all'impresa, sbandierano quotidianamente a turno il progetto MIX-AGE: ciò senza citare che una rivista nazionale, mostrata a chi, pur avendo il compito di informare non lo ha fatto, aveva anche intercesso in favore del progetto tramite un ampio reportage.

#### **IL METODO MIX-AGE, COME UNO DEI SUOI STRUMENTI**

Poi evidenziare come il B.I.C. locale (fatto dall'I.R.I., fatto a sua volta da colui che gira in bus per rifare l'Italia come NON la vogliamo, se intende rifarla come è fatto lo stesso B.I.C.) si sia completamente disinteressato del nostro progetto, il quale non solo raccoglie sponsorizzazioni dal 70% degli imprenditori contattati (e siamo solo agli inizi) ma anche dimostra la necessità e la possibilità di poter finanziare un'idea nel giro di una sola settimana (mentre il B.I.C. la "incuba" per anni, con il rischio dell'abbandono del richiedente, se non addirittura la probabile sottrazione dell'idea a chi l'ha avuta, considerando i lunghissimi tempi di "incubazione" che inducono molti a rinunciare).

Se i mezzi di comunicazione di massa che hanno ricevuto la presente ci aiuteranno responsabilmente a far conoscere il metodo da noi ideato, che intendiamo riproporre GRATUITAMENTE A TUTTI, presto la possibilità di rendere produttiva un'idea, sarà possibile anche se il giovane che l'ha avuta, non ha avviato un bel nulla: ciò al contrario di come oggi pretendono alcune leggi, "sedicenti" favorevoli l'imprenditoria giovanile (come ad esempio la 44) che aiutano il giovane sì, ma solo a condizione che abbia già sostenuto delle spese.

Il nostro metodo, infatti, consente la possibilità di finanziare chiunque ha avuto un'idea che necessita, per l'avviamento, fino a un max di 30 milioni di lire, purché l'idea sia stata redatta su di un PEZZO DI CARTA qualsiasi e dispongano sufficienti garanzie che comprovino SOLO ED ESCLUSIVAMENTE l'affidabilità morale del giovane.

In pratica il metodo MIX-AGE non richiede l'esibizione di fatture che dimostrino acquisti già fatti: la condizione necessaria per farli, infatti, significa che il giovane possiede già denaro. Una condizione questa, però non certo sufficiente per i ventenni, poiché crediamo che denaro essi non dovrebbero possederne affatto, in quanto fino a quell'età la loro sede naturale è la scuola dell'obbligo.

#### **IL METODO MIX-AGE, COME UNO DEI SUOI STRUMENTI**

Il metodo MIX-AGE si basa solo sulla credibilità di chi è in grado di ingegnare un'idea (definito, per convenzione, "Giovane Meritevole"): il G.M. è colui in grado, oltre a dimostrare le proprie capacità professionali attraverso un BUSINESS PLAN, anche di "certificare" la propria moralità, attraverso referenze scritte da persone stimate che godono di credibilità consolidata in ambito locale.

Tali referenze scritte, pur non rendendosi necessarie in banca, influiranno sugli imprenditori avviati, i quali, come si sa, già godono di credibilità in sede bancaria.

Detti imprenditori avviati, a sua volta, è necessario che appartengano alla categoria di quelli che "credono" nella Pubblicità: infatti solo così essi, dopo che avranno visionato il piano del G.M., saranno disposti ad accompagnarlo in banca per permettergli di ottenere credito attraverso una fideiussione limitata, atta a permettergli di affrontare le spese iniziali per intraprendere.

Il ritorno per chi concede la fideiussione, ovvero per l'imprenditore avviato, sta nel fatto che il progetto Mix-Age, gli propone pubblicità GRATUITA alla stessa stregua di come oggi già la ottengono (MA A PAGAMENTO) quanti sponsorizzano gli eventi sportivi: ovvero, presto, invece di scrivere Benetton sulla Formula Uno (e far guadagnare la domenica un mucchio di quattrini ad un solo individuo) si potrebbe scrivere sul "Fiorino" dell'artigiano, neo-imprenditore, "Mobilificio Loiali" o "Autosalone Antonio Cirulli" oppure "Videocity" (per citare le prime tre - tra le dodici ditte - che hanno accettato per prime il nostro metodo) e far lavorare, questa volta da lunedì a sabato, tanti giovani oggi disoccupati.

La pubblicità, inoltre, potrebbe essere scritta non solo sul Fiorino (che vuole fare un

parallelo con la Formula 1), ma anche in fiera (con il quale intendiamo fare il parallelo con lo stadio) o sulle tute da lavoro (che il parallelo lo fanno con le magliette ed i pantaloncini dei giocatori) e così via, sempre sfruttando più "paralleli" possibili, adesso utilizzati solo da Valerio De Angelis, il quale, per primo, ha avuto la capacità di farsi sponsorizzare GRATUITAMENTE un'idea, invece che una partita di pallone A PAGAMENTO, e con la quale intuizione ora potrebbe aprire, se ci aiuterete, un nuovo filone imprenditoriale, ANCORA COMPLETAMENTE SCONOSCIUTO AL MONDO.

E ciò avrà tanto più successo, quanto più i media interpellati con la presente, ritorneranno a Terni, sbattuta sulle prime pagine di tutti i giornali, per via della ragazza che, disperata per non possedere un lavoro, desiderava buttarsi giù dalla finestra insieme alla figlioletta: ci auguriamo che chi legge la presente, si adoperi affinché li stessi media usino la medesima rapidità a dare una buona notizia all'Italia, così come, all'Italia, ne hanno proposta una cattiva.

**PIERO BADALONI O ALBERTO MICHELINI...**

Inoltre Piero Badaloni, che ci legge per conoscenza (in quanto di media se ne intende) cinque minuti dopo il suo insediamento alla Regione Lazio, se prevarrà sull'omologo Michelini, ci auguriamo che entri in contatto con il promotore del PROGETTO MIX-AGE (Valerio De Angelis di Orte - VT), poiché detto giornalista, se sarà confermato Presidente di una grande regione, dovrebbe usare lo stesso tempismo che ha usato nel periodo della campagna elettorale, quando, appena cinque minuti dopo essere stato contattato da De Angelis (che ha preso alla lettera il suo opuscolo elettorale), gli ha fatto ritornato un fax, sul quale ha fatto "grassetare" il proprio futuro impegno per la causa dei giovani imprenditori.

**LA VITA ECONOMICA ITALIANA**

Prima di leggere l'ultimo punto "Uovo di Colombo", teniamo a precisare che il signor Singer (cioè quello delle macchine per cucire) a suo tempo ha fatto non poca fatica a far affermare un concetto tanto empirico quanto pratico come il LEASING, nonché che il CREDITO AL CONSUMO (oggi fortuna di Findomestic, Compass & co.) non avrebbe avuto seguito, se uno sparuto stuolo di imprenditori (come quelli che oggi propongono Mix-Age) non avessero tempo indietro insistito in banca per favorire il "consumo voluttuario" dei clienti squattrinati.

Inoltre prima di leggere la parte finale, ci è gradito richiamare l'attenzione del lettore sul fatto che Guglielmo Marconi, poté fare i propri esperimenti solo grazie al Ministero delle Poste BRITANNICO e non certo a quello Italiano: e tutto ciò per sola colpa dell'incaricato della segreteria dell'allora Ministro delle Poste Italiano, che aveva il compito di sfoltire le lettere dei Senza-Nome (come ora siamo noi!) al proprio superiore, gettando sicuramente nella spazzatura quella del "poi" illustre Guglielmo Marconi (come ha fatto, altrettanto sicuramente, un assessore del Comune di Terni, anche funzionario di Banca al quale, considerate le due cariche, Valerio De Angelis si era rivolto fiducioso per prospettargli la propria idea che avrebbe potuto favorire le realtà imprenditoriali del Comune di Terni).

Per tutto ciò raccomandiamo al lettore di verificare se l'uovo di Colombo, proposto da Mix-Age, è o non è qui di seguito:

**CHI CONCEDE LA FIDEIUSSIONE NON ANTICIPA DENARO: IL DENARO, INFATTI, È ANTICIPATO DALLA BANCA.**

**QUESTO SIGNIFICA CHE SE GLI IMPRENDITORI INIZIERANNO A CONCEDERE FIDEIUSSIONI AI GIOVANI MERITEVOLI (COME HANNO GIÀ FATTO I DODICI DI TERNI PER DARE UN ESEMPIO AL RESTO D'ITALIA) ESSI SI SOSTITUIRANNO DI FATTO ALLO STATO, ED IN PIÙ LI TERRANNO LONTANI DAGLI OGGETTIVI RISCHI INIZIALI DI FALLIMENTO (COSA CHE NÉ LO STATO, NÉ TANTO MENO LE BANCHE, OGGI FANNO IN ITALIA).**

**CIÒ SIGNIFICA, INOLTRE, CHE SE ALTRI IMPRENDITORI (ANCHE INCORAGGIATI DA QUEI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA CHE DECIDERANNO DI AIUTARCI) ACCETTERANNO DI CONTINUARE A DIFFONDERE IL METODO GIÀ AVVIATO A TERNI, MOLTI ALTRI IMPRENDITORI ANCORA SI SOMMERANNO A QUELLI CHE GIÀ CREDONO CHE LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA, POSSONO DARE CONCRETI STIMOLI DI RIPRESA ALL'ITALIA: E TUTTO CIÒ NON POTREBBE CHE RAFFORZARE L'IMMAGINE DI CHI, PER PRIMO, HA DETTO ALL'ITALIA : <FORZA!> POICHÉ IL NOSTRO METODO PERMETTE AL GIOVANE DI FINANZIARSI SENZA PROPORRE NUOVE TASSE ALLA COLLETTIVITÀ.**

**A QUESTO PUNTO È BENE PRECISARE CHE IL CITATO CAPO DEL GOVERNO, GIÀ GRANDE IMPRENDITORE, DOVREBBE PER PRIMO DARE SFOGO AL PROPRIO ALTRUISMO (COME PER ALTRO È RICHiesto SULLA VIDEOCASSETTA, DAI NOI PRODOTTA E ATTUALMENTE IN CIRCOLAZIONE A TERNI).**

**INFINE**

**CHIEDIAMO UN GESTO CONCRETO DI BERLUSCONI**

**INFATTI EGLI, RISCHIANDO POCO O NIENTE DEL PROPRIO IMMENSO PATRIMONIO, POTREBBE DARE L'INPUT A MOLTI ALTRI IMPRENDITORI CHE NON INDUGEREBBERO DI CERTO A SEGUIRE IL SUO ESEMPIO, PUR DI FAVORIRE QUEI GIOVANI CHE HANNO COME SOLO DESIDERIO L'INTRAPRENDERE SENZA CHIEDERE NULLA AD ALCUNO.**

**CIÒ NATURALMENTE METTEREBBE IN MOTO UNA "REAZIONE A CATENA" IN GRADO DI FAR SBILANCIARE LE SIMPATIE IN FAVORE DI QUANTI AUSPICANO IL LIBERISMO COMMERCIALE, POICHÉ CHI FARÀ IMPRESA, TENDERÀ SENZ'ALTRO A PORTARE L'ACQUA AL PROPRIO MULINO, ED IN QUESTA OPERA VERRÀ AIUTATO CIASCUNO DALLA PROPRIA FAMIGLIA DI ORIGINE (MOLTE DELLE QUALI, ANCHE SE DI ESTRAZIONE OPERAIA, SARANNO BEN DISPOSTE A PREMIARE CHI FA UN PERSONALE**

**GESTO CONCRETO, "RIDUCENDO" NUMERICAMENTE CHI AUSPICA NUOVA OCCUPAZIONE, MA NON PROPONE MAI COME CREARLA SE NON ATTRAVERSO STERILI DISCORSI DI PIAZZA).**

**NOI AUSPICHIAMO CHE QUESTO GESTO CONCRETO DI BERLUSCONI, POSSA ESSERE PRODOTTO INIZIANDO DA TERNI CHE, PER TRADIZIONE, PREMIA ANCORA QUANTI PROMETTONO ASSISTENZIALISMO ED IGNORA GLI SFORZI DEGLI IMPRENDITORI.**

**LA GARANZIA CHE QUESTO AVVERRÀ (OVVERO CHE, FRA QUATTRO O CINQUE ANNI, IN ITALIA, POTREBBE ESSERCI UN GRANDE SPOSTAMENTO DI INTERESSE VERSO LE POLITICHE LIBERISTICHE) CE LO CONFERMA L'INDIFFERENZA DELLE REDAZIONI GIORNALISTICHE DI TERNI, CHE HANNO COMPLETAMENTE IGNORATO IL NOSTRO PROGETTO, LE QUALI SONO, COME È FACILMENTE DIMOSTRABILE A CHI VOLESSE VERIFICARLO, TUTTE SPOSTATE A SINISTRA!**

**INDIFFERENZA, A DETTA LORO, PER SOLI MOTIVI DI SUFFICIENZA DEL NOSTRO PROGETTO, COME TUTTE AVEVANO AVUTO A DIRE: IN REALTÀ ERA SOLO PAURA CHE IL NOSTRO PROGETTO SI SVILUPPASSE, COME È POI PUNTUALMENTE ACCADUTO, CONSAPEVOLI COME ERANO CHE DA TALE RISULTATO, AVREBBERO CONTRATTO UN DANNO SICURO, RINUNCIANDO, CHIUNQUE INTRAPRENDA, AL CREDO OPERAIO ED OGNI ALTRO FALSO PROGRESSISMO!!!**

### **ALLORA, TUTTI D'ACCORDO**

Questa lettera, insomma, potrebbe mettere "d'accordo" tutti: ovvero quelli che vedono Berlusconi come un benefattore (se, per primo, concedesse lui fidejussioni a favore dei giovani meritevoli - con la speranza che i primi siano proprio quelli di Terni essendo nato qui il progetto) e quelli che lo vedono come un demagogo (se non accettasse di concederle, avendo egli perfettamente risposto al luogo comune "Armatevi e partite" dopo i suoi numerosi appelli ad uno sforzo comune) ... persino Enzo Biagi potrebbe dedicargli FINALMENTE un giusto "Fatto", (poiché lo avrebbe detto ma non "Fatto" come ostentava l'estate scorsa) ...o Biagi potrebbe farcene omaggio a noi che, però, senza dirlo, lo abbiamo fatto!

---

I PROMOTORI DEL PROGETTO MIX-AGE - TERNI

n.b. Il progetto Mix-Age si autofinanzia anche ricorrendo al Multi-Level Marketing, un metodo, il quale applicato alla diffusione della videocassetta da noi prodotta, sta raccogliendo proseliti ovunque; inoltre il nostro metodo contribuisce all'aiuto di chi ne ha bisogno (nel senso più stretto della parola solidarietà) obbligando chi aderisce a devolvere parte centesimale del fatturato in opere di beneficenza, oltre a promuovere azioni atipiche legate alla solidarietà come, ad esempio, quella dell'uovo parlante, il quale, solo la mattina di Pasqua, in una chiesa di Terni, ha raccolto, in

due ore, ben 4 milioni di lire, poi donati ad un bambino affetto di leucemia.